

Scheda del documento

15 dicembre 1382, Pavia

Convenzione / Carta

Cristoforo Molo di Bellinzona, procuratore del comune di Bellinzona, da una parte, e Antonio di Castione, procuratore dei comuni del contado di Bellinzona, dall'altra, con il consiglio dei dottori in legge Rizardo Villani, Amizino «de Verozulis» e Pietro «de Curte» nonché di Antoniolo Aresi, concordano che i comuni del contado si assumeranno la quota di un quinto degli oneri straordinari, che si manterrà la situazione attuale per quanto concerne l'onere del sale, della manutenzione di strade e ponti e della procedura in caso di maleficio, e infine che rimarrà inalterata la ripartizione tradizionale dei proventi delle condanne.

Notaio rogatario: Dionixius de Clericis de Lomatio f. domini Alberti p.i.a.n. ac n. prefati domini Ricardi.

Notaio autenticante: Biaxinus de Somazo n. Cumanus ac domini potestatis et comunis Birinzone f.q. domini Lafranchi.

Notaio scrivente: Aliolus de Vezio n. Cumanus f.q. Petrini.

Notaio autenticante: Nicolaus Tattus f. domini Christofori p.i.a.n. et habitator Berinzone.

Notaio autenticante: Iohannes Ruscha f.q. domini Georgii p.i.a.n. et habitator Berinzone.

Notaio autenticante: Iohannes Salvagnius de Salvagnio f.q. ser Andree p.i.a.n. et habitator Berinzone.

ASTi, Pergamene, Brentani Giubiasco 1 (inserto)